

Appellandosi al Parlamento e al governo

Sotto la presidenza dell'avvocato Onesti si è riunita ieri la Giunta Esecutiva del CONI. Erano presenti tutti i componenti: Onesti, Rocca, Biondi e De Stefanis (i due membri del CIO per l'Italia), Rodoni, Minguzzi, Bianchi, Accornero, Croce, Rio, Di Campello, Zauli.

appella pertanto alle autorità dello Stato, al Parlamento, al Governo, per chiedere che le Istanze dello sport ufficiali, e cioè il Parlamento, il Governo, il Consiglio dei Ministri, facciano conto, anche in considerazione dei meriti che il mondo sportivo italiano vanta, di concedere al mondo dello sport, e in primo luogo ai conquistatori in qualsiasi campo di difficile lavoro, un

buondo, con i suoi assegnamenti di resistenza passiva, ad affievolire le capacità di resistenza dello sport e quindi, indirettamente, a facilitare ai clericali la strada per l'attacco finale concretizzato in un premio, un riconoscimento, una medaglia, una

senza alcuna nei confronti della presenza di legge. Certe, non sono i comitati, le federazioni, le società e gli sportivi ad attendere con calma le migliori soluzioni, anziché sollecitare un premio, un riconoscimento alla base, per creare un fon-

do comitati che la migliore garanzia resta nella media degli sportivi. Ed il CONI potrà farla valere nella misura in cui sarà capace di mettersi alla guida di un vasto movimento che raggruppi tutte le forze che operano nel mondo dello sport, e in primo luogo

Disertano i tifosi partenopei?

Parola:
**« Nel 1949
fui drogato »**

Carletto Parola infatti ha confessato di essere stato drogato nell'ultimo derby contro il grande Torino nel 1979. Rievoca una fortissima gomitata allo stomaco da Gabetto, il centromediano fu consigliato ad ingerire quattro o cinque pillole che gli fecero passare il dolore ma ridussero anche in stato di semiconoscenza, tanto che ad un certo punto della gara arrivò a sferrare un violentissimo destro contro il centravanti torinese. Il risultato fu un gol e un'uscita di campo subito all'ennesimo fu colpito.

Calvanese e Zannier squalificati

MILANO 11. — La commissione giudicante della Lega nazionale professionistica ha adottato le seguenti deliberazioni:

Società: aumento di lire 120 milioni all'Atalanta, 100 milioni al Padova, 70 milioni al Como, 60 al Messina, 150 al Torino.

Giocatori espulsi: squalifica per una giornata: Pelacchi (Atalanta), Calabrese (Catania). Giocatori non espulsi: squalifica per una giornata: Zimmer (Catania).

Giocatori deceduti: ammonizioni e diffidati si trovano invece se, che don. Romano e Catalano.

Costa minaccia di andarsene
Sospeso dall'UVI
il C. T. della pista

[illegible]

ducendo, con il suo atteggiamento di «esistenza passiva», ad affievolire le capacità di resistenza dello sport e quindi, a sua volta, a limitare le sue possibilità di crescita in clericali la strada per l'attacco finale concretizzandosi appunto nella presentazione della proposta di legge Ceroni.

E se oggi gli sportivi stanno ritrovando la loro unità il merito non sarà certamente degli atleti, ma dei dirigenti, i quali dopo avere espresso il loro «rammarico» perché il progetto di legge sul «ordinamento del CONI» fosse stato approvato, si sono subito sottratti alla direzione della DC, on. Ceroni, «contrasta con le invocate norme democratiche della Costituzione», e, con la loro «numerosa e qualificata presenza», si sono posti al centro dei problemi del mondo sportivo nazionale e internazionale, e dopo aver discusso, «nel nome della democrazia», le varie posizioni dello sport fatte da alcuni vertici della maggioranza parlamentare, non riescono di individuare una linea politica che possa essere considerata un criterio su quale si potrebbe basare lo sport e il suo governo.

Ma, in Parlamento, si è dibattuto sul problema e si è divisa una comunità sportiva di persone che, in quanto a loro concezione dello sport, non restano

mai contrarii, ma la migliore garanzia resta nei limiti degli sportisti. Ed il CONI potrà farla valere nella misura in cui riuscirà a liberarsi dalla guida di un resto mortificante che, purtroppo, tratta le forze che nel mondo dello sport si muovono e lavorano, come se fossero «l'opposizione» della collaborazione delle forze popolari e democratiche, che più si sono pronunciate in favore dello sport, della sua autonomia, del suo diritto ad avere adeguati finanziamenti dallo Stato e alla possibilità di svilupparsi liberamente.

Ma, se le forze che si sono chieste troppo e che in tanti anni ha perduto la misura del valore delle forze di base dello sport, non possono «tollerare» di nuovo «il loro ritorno».

Alcune forze, poi, che e sperando hanno già preso posizione, non hanno mai detto: «Altre forze che, nel recente passato si erano pronunciate per l'abolizione di misure dannose a facilitare lo sviluppo dello sport, non restano più, quindi restano in Tomba, timorosi di rovesciare il silenzio. Poi il caso del CSI, delle altre e di altri importanti concorrenti».

f. g.

Per la riunione di domani

Cavicchi è arrivato ieri speranzoso di vincere

Se batterà Whitehurst gli sarà probabilmente offerta la possibilità di ritentare la scalata al titolo europeo

Francoise C. è un'ebreo-
nista, socialista, ebraica. Ho
fatto un libro sulla storia della
matematica nella Bibbia, e
ho tradotto il libro di Morde-
cai Rabinowitz, "L'ebraismo
politico", che ha appena
pubblicato. Ho scritto il libro
"L'ebraismo e il socialismo",
che non solo non può essere
pubblicato in Italia, ma non
potrebbe nemmeno di per
sé. I francesi, per la loro
storia, hanno un certo "Juda-
ismo", che è peraltro l'ebrai-
smo, ma che potrebbe essere
anche un po' di ebraismo
per i nostri, e noi.

TOTIP	
1. CORSA	1 2 2 1
2. CORSA	1 X X 1
3. CORSA	1 1 X X 1 2
4. CORSA	1 X X
5. CORSA	1 2
6. CORSA	1 2 2 1

1. CORSA	1-2	Alcune corse sono state cancellate a causa di problemi di tempo. La corsa di apertura è stata rinviata al 21 settembre.
2. CORSA	1-1	La corsa di apertura è stata rinviata al 21 settembre.
3. CORSA	1-1	La corsa di apertura è stata rinviata al 21 settembre.
4. CORSA	1-1	La corsa di apertura è stata rinviata al 21 settembre.
5. CORSA	1-1	La corsa di apertura è stata rinviata al 21 settembre.
6. CORSA	1-1	La corsa di apertura è stata rinviata al 21 settembre.

ato non convince
na - Pisa (0 - 0)

[illegible]

Dall'hiberniano nella coppa delle Fiere

Eliminato il Barcellona in un drammatico incontro

[illegible]

(Continuazione dalla 1. pagina)

che esso non risolve tutti i problemi dell'agricoltura, ma anche non ne affronta nessuno, li elude tutti e quindi aggrava la situazione attuale. I comunisti sono consapevoli dell'entità e della complessità degli ostacoli che si frappongono al progresso delle nostre campagne. Perciò essi si affrettano a fare le loro proposte che sono ispirati a criteri di gradualità.

Così fecero nel 1958 quando, molto tempo prima che

Il governo redigesse il piano quinquennale, presentarlo in Senato, assieme ai socialisti, e l'approvazione del Senato-Milite, per un piano di finanziamento per la trasformazione dell'agricoltura, basato sulla difesa e lo sviluppo dell'azienda contadina e con precise norme antimonopolistiche. Così i comunisti, che non avevano mai presentato alla Camera la proposta Colombi-Teglati per il trasferimento della proprietà dei poderi ai me-

[illegible]

effetti sui protagonisti delle imprese e ha lo scopo di far capire come il processo di ristrutturazione, oggi, si svolge in termini di azioni concrete che, di quelle che costano, e che durano 60-80 mila ore, anche che non si può presentare la punta di un iceberg, mostrando le forme di estrazione del processo di ristrutturazione, come soggetti in contatto, e in contatto con l'entourage italiano e il dominio dell'impresa e del capitale, sia che si tratti di monopoli, sia che si tratti di imprese indicate dall'ex ministro della Pubblica Istruzione, Alberto Magli, come imprese di interesse pubblico, come le imprese di gestione che nel Pagine Gialle, stessa, pubblicano i nomi di lavoratori del mondo, e che denunciano la loro possibilità di pagare, a partire da oggi, le addizionali, e che la sua amministrazione, al momento, e al momento.

[illegible]

Il Piano vuole da una risposta a queste domande: «una risposta che corrisponda agli interessi dei singoli gruppi di imprenditori capitalisti, sfruttatori, e dei gruppi monopopolari. Non è difficile vedere in che cosa questa risposta coincide e smentisca il Piano».

Concludendo, il compagno Grigore ha parlato del vero comunismo: per mezzo del primo, non possiamo alla discesa dei nostri comunisti, ma per mezzo del secondo, il piano della nostra costruzione, e della nostra rivoluzione, possiamo far diventare degli uomini, e dei comunisti, dei comunisti.

Il Pd, presso la sede del gruppo parlamentare del CALVANESE, ha ribadito l'opposizione del gruppo alla nomina di primo vicesegretario del Cui, e ha chiesto un'annullamento dell'atto costitutivo. È l'unico partito non passato alla destra, e non ha mai avuto un governo. Ha però una storia che ha fatto di lui il partito verde non solo in Italia, ma in Europa. La sua azione si è svolta in tre fasi: la lotta contro la disoccupazione, la difesa della natura e la difesa della salute. Ha fatto parte di tre governi: il primo di Bettino Craxi, il secondo di Romano Prodi, e il terzo di Massimo D'Alema. Ha sempre avuto una linea di politica estera pacifista e di politica interna riformista. Ha sempre avuto una linea di politica economica di sinistra, e ha sempre avuto una linea di politica sociale di sinistra. Ha sempre avuto una linea di politica culturale di sinistra, e ha sempre avuto una linea di politica religiosa di sinistra. Ha sempre avuto una linea di politica internazionale di sinistra, e ha sempre avuto una linea di politica mondiale di sinistra.

Nel primo governo Craxi, e

[illegible]

La prima legge, la Flessa del 1911, la Montanari, in
allora, era il Parlamento dei popoli elettori. La Flessa
nel paese venivano mossi, e che gli stessi giu-
di piano venivano. Quale di-
fesa? Il ministro va allora fatto dei milioni
ma che il piano va fatto dalla Chiesa del Mezzogiorno
risolto, non si può fare, e che finiscono per essere
tutti i problemi del Mezzogiorno.
L'adeguata. Adesso. Lamente la fetta più grossa
scelta del piano e nel secolo nuovo 500 miliardi del Pu-
li dare via, capitale di per-
carnagiana, per l'impero. Non avversano dunque
e per il mercato. Poi, con questa legge patino esse
e poi esplicita conferma allo strumento di un infor-
tes, dei deputati di sinistra, esplicito monopolio
non poteva venire dunque che va rovesciato e sostitui-
l'agricoltura e in crisi, gli altri in indirizzo, panfilo
effetti, finalmente chiaro, e che il piano democratico
che si ha in un piano finale deve avere il suo co-
munita. Quanto alle relazioni in una politica merita-
forme di struttura per ora, e in una politica merita-
nello Rumer, non se ne trasformazione dell'agricoltura
pari, nemmeno. Per ogni, una basata sulla difesa
problema affrontato dal mi-
nistro — da quello del cres-
dito, alla cosa delle produ-
zioni corrispondenti alle

genza della produzione moderna e mutata dallo Stato con investimenti e assistenza tecnica.

Si devono realizzare le tre condizioni, che assicurano il rinnovamento dell'agricoltura italiana: l'assistentamento, la proprietà della terra e chi la lavora, e l'assistentamento.

libertà e volontaria dei lavoratori, accesso al credito da parte di questi ultimi. La nostra, ha continuato Amendola, è dunque una opposizione operante e generatrice di lotta. Il Partito comunista unisce le masse cercando la lotta. Ma non soltanto: la lotta continua che animano le masse contadine e della lotta anche la classe operaia, le popolazioni del Mezzogiorno e delle Isole.

[illegible][illegible]

fronte e può essere visto come un movimento di "liberalizzazione" del mercato immobiliare, che si apre a nuove possibilità di sviluppo. L'immobiliare è un settore del governo e della partecipazione della Dc, ma di politica che comprendono la partecipazione di una politica di mercato e ne affermano la necessità, il ruolo che ricoprono nella congiuntura nazionale e internazionale. Il piano, spiega il ministro all'assemblea, è articolato e non si tratta di una lotta politica. Mira a riproporre una politica di sviluppo economica, DE VITA - Se il Governo entro un anno prende le decisioni provvedimenti e

l'aveva fatto, e non aveva mai più parlato con lui. «A — Abbiamo fatto promesse di questo genere. Ha anni e anni. Ogni volta si poteva fare anche un piccolo passo sulla via dei buoni, ma l'informazione dei contratti agitati non ha mai permesso di andare più in là. «Un giorno di malinconia. Questo piccolo passo avrebbe mostrato di più di tutte le promesse. E se rinviate a dopo un anno, si

a un altro governo a dispetto
della confluenza della confluenza
militanza. In realtà — e qui conclusi
l'Amendola — «collegi della
Democrazia cristiana, social-
democratici e repubblicani»,
una politica di sviluppo e sp
una lotta politica con un senso
dire indirizzato. Essi non può
le nostre affidate alle buone
comunisti. Vorrei che il loro
internazionale della Democrazia
testimoniata, vi accenti, te di
una linea Moro-Fantini. Ma
questa linea passa e un dispre
terminato punto. Oggi al po
prezzo del mantenimento di
una politica che corrispon
la sua interesse dei gruppi
monopolistici. Questa è l'al
forza di fatto, che i padri
l'Amendola, sono tutti tipi
governi, ma nel corso di
questo la legge antimono-
polistica è rimasta ferma,
e sono rimaste ferme le leg
sul piano di sviluppo re-
ionale, per l'attuazione del
l'Ente "regione, per il con-
trollo dell'industria elettri-
ca, e come tanti invoca-
di una manovra di cam-

pendono ai gruppi di ben
ventimila persone. E il
fallimento di una politica di
centro-sinistra, di una politi-
ca di sviluppo democratico
e di crescita economica dal-
l'assoluta maggioranza del
partito democratico, si av-
vanta alla distanza del centesimo
per cento, confermando come
mai la affermazione di
L. Einaudi: «La democrazia
è un'arte che si apprende
col tempo».

PROCESO

(continuazione dalla 1. pagina)

cortinone con un cavallo e due ginto davanti alla manifestazione belga quilo la manifestazione era come: festività e non era quindi un

Age Group	Percentage of Respondents
18-29	85%
30-49	80%
50-69	75%
70+	70%